



AVVISO PUBBLICO

MISURA 2

SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA
GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

SOTTOMISURA 2.1

SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI
CONSULENZA

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 – Ambiti di consulenza e tematismi	4
Articolo 5 - Beneficiari	6
Articolo 6 - Destinatari	7
Articolo 7 - Condizioni di ammissibilità	7
Articolo 8 – Interventi ammissibili	8
Articolo 9 - Spese ammissibili	8
Articolo 10 – Spese non ammissibili	9
Articolo 11 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	9
Articolo 12 - Criteri di selezione	9
Articolo 13 - Modalità di presentazione della domanda	11
Articolo 14 – Documentazione richiesta	12
Articolo 15 – Motivi di irricevibilità e/o di inammissibilità	12
Articolo 16 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	12
Articolo 17 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione	13
Articolo 18 - Pagamenti	13
Articolo 19 - Gestione delle domande di pagamento	14
Articolo 20 - Obblighi del beneficiario	14
Articolo 21 - Varianti e proroghe	15
Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	15
Articolo 23 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	15
Articolo 24 - Cause di forza maggiore	15
Articolo 25 - Responsabile del procedimento	15
Articolo 26 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	16
Articolo 27 - Disposizioni finali	16
Articolo 27- Allegati	16

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

Responsabile di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figura dirigenziale responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR 2014-2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, i controlli amministrativi delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Verifica l'avanzamento del PSR ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Sistema di Consulenza aziendale: il sistema di consulenza aziendale in agricoltura è istituito dall'art.1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

Consulenza aziendale: l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti dagli organismi di consulenza;

Organismi di Consulenza (OdC): organismo pubblico o privato che presta servizi di consulenza negli ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Per il presente l'avviso **gli organismi sono stati individuati con D.D. n. 193 del 09.04.2020;**

Codice Unico di Progetto (CUP): è il codice che identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico. Ogni CUP, composto da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, corrisponde ad un set di dati utili a riconoscere la descrizione, la classificazione, gli importi di costo e finanziamento previsti e la localizzazione un progetto. È uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari. E viene richiesto

Destinatario: il soggetto cui viene erogata la consulenza aziendale;

Fascicolo aziendale: documentazione amministrativa relativa al beneficiario registrata a SIAN e conservata presso i CAA convenzionati. La raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola è obbligatoria ai sensi del D.P.R. 503/99 e del Decreto legislativo 99/2004. La mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Obiettivi

L'intervento prevede l'erogazione di servizi di consulenza alle imprese agricole, che si esplica in attività di consulenza di base o avanzata (specialistica), realizzate da consulenti qualificati, volte ad affrontare problematiche specifiche dell'impresa con l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche (migliorare la redditività, ridurre i costi, rendere più professionale la gestione) e la sostenibilità ambientale (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente).

La sottomisura è trasversale e rilevante per tutte le Focus Area delle 6 priorità dello Sviluppo Rurale. In base a quanto previsto dall'art. 15 del Reg. (UE) n.1305/2013, i contenuti della consulenza saranno trasversali e collegati alle priorità ed alle Focus Area prese in considerazione dal programma, e soddisferanno direttamente i seguenti fabbisogni:

- F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7. Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano.

La consulenza potrà essere rivolta anche ai silvicoltori. In tal caso la consulenza riguarderà prioritariamente i pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE (Habitat), 2009/147/CE (Uccelli) e dalla direttiva quadro sulle acque. Possono essere oggetto di consulenza anche i temi inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda silvicola.

Con D.G.R. n. 99 del 05.02.2019 l'Autorità di Gestione del PSR nel definire le disposizioni attuative regionali del sistema di consulenza aziendale in agricoltura ha approvato l'avviso per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza aziendale in agricoltura che rappresentano i prestatori del servizio in oggetto (i beneficiari della Sottomisura 2.1) di cui al paragrafo 8.2.2.3.1.4. del PSR Basilicata.

Con D. D. n. 193 del 09.04.2020 l'AdG PSR ha approvato l'elenco degli Organismi di Consulenza aziendale in agricoltura riconosciuti in Regione Basilicata.

Articolo 3 - Ambito territoriale

La sottomisura 2.1 si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo 4 – Ambiti di consulenza e tematismi

Il sistema di consulenza aziendale opera nei seguenti **ambiti definiti dall'allegato 1 del D.M. del 3 febbraio 2016 del Mipaaf**:

- a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- c) le misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- g) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- l) le misure rivolte al benessere animale;
- m) i profili sanitari delle pratiche zootecniche;
- n) Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione;
- o) l'analisi economica aziendale, come presupposto anche per le aziende di piccole e medie dimensioni per affrontare le sfide dell'innovazione;
- p) lo sviluppo rurale: diversificazione, agricoltura sociale, creazione di piccole e medie imprese, qualità, agricoltura di precisione e ITC.

Con riferimento agli ambiti sopra descritti sono state individuate le seguenti **tematiche di consulenza**:

TEMATICHE DI CONSULENZA		AMBITI DI CONSULENZA
1	Condizionalità, ambiente e clima	<p>a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;</p> <p>b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;</p> <p>j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;</p> <p>k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;</p>
2	Investimenti, competitività e diversificazione	<p>k) le misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;</p> <p>f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;</p> <p>h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;</p> <p>o) l'analisi economica aziendale, come presupposto anche per le aziende di piccole e medie dimensioni per affrontare le sfide dell'innovazione;</p> <p>p) lo sviluppo rurale: diversificazione, agricoltura sociale, creazione di piccole e medie imprese, qualità, agricoltura di precisione e ITC;</p>
3	Direttiva quadro sulle acque	<p>d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;</p>
4	Giovani Agricoltori	<p>g) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;</p> <p>f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;</p> <p>o) l'analisi economica aziendale, come presupposto anche per le aziende di piccole e medie dimensioni per affrontare le sfide dell'innovazione;</p> <p>p) lo sviluppo rurale: diversificazione, agricoltura sociale, creazione di piccole e medie imprese, qualità, agricoltura di precisione e ITC;</p>
5	Zootecnia	<p>l) le misure rivolte al benessere animale;</p> <p>m) i profili sanitari delle pratiche zootecniche;</p>
6	Innovazione	<p>p) Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione;</p>

TEMATICHE DI CONSULENZA		AMBITI DI CONSULENZA
7	Uso prodotti fitosanitari e gestione del rischio	<p>e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;</p> <p>i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.</p>

Articolo 5 - Beneficiari

Sono abilitati a presentare domanda di sostegno gli Organismi di Consulenza (OdC) riconosciuti con D.D. n. 193 del 09.04.2020 (vedi Allegato A - "Elenco delle domande di riconoscimento") per ognuno dei quali sono stati indicati, nella tabella che segue, i relativi ambiti di consulenza:

Organismi di Consulenza	P. IVA	Sede Legale	Ambiti di consulenza
DASA CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	01908100769	Lavello	Tutti, eccetto m)
AGRICOLTURA E' VITA - AGENZIA PER LO SVILUPPO EUROMEDITERRANEO S. R.L.	01720340767	Potenza	Tutti
ZEFIRO SRLS	01355630771	Policoro	Tutti, eccetto m)
B & V DI MIRAGLIA VINCENZO	01269170773	Montescaglioso	Tutti
ORGANISMO DI CONSULENZA PSR&INNOVAZIONE BASILICATA SRL	02040980761	Potenza	Tutti, eccetto m)
AGRIFOOD DESIGN S.R.L. - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	01307470771	Matera	Tutti, eccetto m)
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA BASILICATA	01840540767	Potenza	Solo ambiti l) ed m)
BROXLAB SRL	02029480767	Potenza	Tutti
STUDIO BASE C.E.D. - SRL	01030690778	Matera	Tutti, eccetto m)
AGES SRLS	01960810768	Potenza	Tutti, eccetto m)
AGRICON SRLS	01356940773	Matera	Tutti

Organismi di Consulenza	P. IVA	Sede Legale	Ambiti di consulenza
SINTESI SRL	01333920765	Potenza	Tutti, eccetto m)
SOC. COOP. AGRICOLA UPROL SRL	00536390768	Potenza	Tutti
AGRICONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	01301490775	Matera	Tutti
CON.PRO.BIO.LUCANO	01120970775	Matera	Tutti, eccetto m), n), o) e p)
BIAGRITEST S.R.L. CENTRO INTERREGIONALE DI DIAGNOSI VEGETALE	01294330764	Pignola	Tutti
FIT SRLS	02027630769	Potenza	Tutti

Articolo 6 - Destinatari

L'attività di cui al presente avviso sarà indirizzata ad imprese agricole e/o forestali con P.IVA ed iscritte alla Camera di Commercio.

I progetti di cooperazione possono avvalersi della consulenza aziendale e quindi anche i soggetti che attuano progetti della Misura 16 del PSR (al massimo uno per partnership, purché impresa agricola e/o forestale con P. IVA ed iscritta alla Camera di Commercio).

Articolo 7 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla sottomisura 2.1 è consentito a condizione che gli Organismi di Consulenza presentino un **Progetto di Consulenza** che descriva adeguatamente:

- la metodologia adottata per lo svolgimento del servizio;
- l'integrazione fra le tematiche;
- il target di riferimento;
- le ricadute previste dallo svolgimento del servizio;
- il monitoraggio e l'informatizzazione dei dati;
- i protocolli di consulenza con le aziende;
- il personale qualificato e i mezzi tecnici coinvolti;
- il costo delle consulenze.

A tal fine i potenziali beneficiari dovranno compilare il Format allegato denominato **Allegato 1 – Format Progetto di consulenza**.

I progetti candidati dovranno essere coerenti con i fabbisogni prioritari della sottomisura 2.1 elencati all'art. 2 e con gli ambiti di consulenza descritti all'art. 4 del presente Avviso. Qualora il beneficiario individui

tematiche aggiuntive, queste ultime dovranno essere conformi agli ambiti di consulenza oggetto di accreditamento.

In collaborazione con l'OP-AGEA saranno valutati i potenziali profili di incompatibilità dei consulenti, di cui all'art.6, lettera D, delle Disposizioni attuative regionali del sistema di consulenza aziendale in agricoltura approvate con D.G.R. n. 99 del 05.02.2019.

Articolo 8 – Interventi ammissibili

Ciascun proponente potrà presentare una sola domanda di sostegno, secondo quanto disciplinato nel successivo art. 11. Il Progetto di Consulenza, redatto secondo le indicazioni del Format di cui all'allegato 1, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ogni destinatario potrà beneficiare di un massimo di tre consulenze;
- il costo massimo per le consulenze, come previsto dal PSR, sarà pari ad € 1.500,00;
- la consulenza sarà distinta in "consulenza base" e "consulenza avanzata (specialistica)". Saranno ritenuti ammissibili i protocolli di consulenza di base e/o avanzati definiti sulla base del documento della Rete Rurale "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" recepito con DGR n. 805/2019¹;
- non saranno ammesse le consulenze prive di specifiche adesioni come da **Allegato 3**;
- non saranno considerati ammissibili i protocolli di consulenza non adeguatamente illustrati;
- non saranno considerati ammissibili progetti di consulenza inerenti le tematiche relative all'agrometeorologia, ai modelli fitosanitari previsionali e alla taratura delle macchine irroratrici in quanto affidati, in via esclusiva, all'Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura (ALSIA);
- i **Progetti di Consulenza** dovranno avere una **durata compresa fra 3 (tre) e 9 (nove) mesi**.

Articolo 9 - Spese ammissibili

Il PSR Basilicata per la sottomisura 2.1 prevede il ricorso ad Unità di Costi Semplificati (UCS), in base ai quali il costo del servizio di consulenza è pari a 54,00 euro/ora. In sede di presentazione della domanda di sostegno i proponenti dovranno compilare e firmare la Tabella di cui **all'Allegato 2 – Costi del Progetto**, utile alla valutazione della ragionevolezza e della congruità della spesa.

Il ricorso ad UCS, come indicato dalla *Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*², costituisce una semplificazione nei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento. Difatti "Laddove si fa

¹ Si riporta, a tal proposito, la definizione di **consulenza di base** e **consulenza avanzata (o specialistica)**:

consulenza di base: "Obiettivo= soluzioni a problematiche legate a tecniche e adempimenti dei quali l'imprenditore (o gli imprenditori in caso consulenza collettiva) è competente, ma necessita di consigli, migliorie, aggiustamenti

Operazioni "standard":

a) confronto diretto presso l'ufficio del tecnico;

b) raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;

c) confronto diretto presso l'azienda;

d) progettazione, gestione e coordinamento.

consulenza specialistica: "Obiettivo (della consulenza): soluzioni a problematiche che necessitano l'utilizzo di una tecnica, strumento o modalità di gestione innovativo, anche nell'ambito di un processo produttivo consueto.

Operazioni "standard":

a) confronto diretto presso l'ufficio del tecnico;

b) raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;

c) esecuzione prova pratica presso azienda dell'utente o altra azienda per verifica delle modalità di applicazione della soluzione innovativa individuata, in forma singola o collettiva;

d) confronto diretto presso l'azienda/le aziende;

e) progettazione, gestione e coordinamento".

² = https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/thefunds/fin_inst/pdf/simpl_cost_it.pdf

uso dei costi semplificati i costi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito **basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi**. Non è più prescritta la tracciatura di ogni euro di spesa cofinanziata in modo da risalire ai singoli documenti d'appoggio... L'uso dei costi semplificati significa anche che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei Fondi SIE possono essere maggiormente concentrati sul raggiungimento degli obiettivi strategici invece di essere dispersi nella raccolta e nella verifica di documenti finanziari”.

Le categorie di costo ammissibili ricomprese nell'UCS sono:

- i compensi per i consulenti;
- le spese di viaggio;
- le spese generali indirette.

In sede di presentazione delle domande di pagamento i beneficiari dovranno operare in base a quanto previsto dal paragrafo 7 delle Disposizioni Attuative per la sottomisura 2.1 (DGR n. 805/2019).

Articolo 10 – Spese non ammissibili

- Imposta sul valore aggiunto (IVA);
- Pagamenti effettuati dopo il rilascio della domanda di pagamento finale;
- Le spese che non sono ricomprese tra quelle elencate all'art. 9 del presente Bando.

Articolo 11 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a **€ 1.000.000,00**.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

L'importo complessivo del costo di ciascun progetto di consulenza non potrà essere superiore ad € 57.000,00. Non saranno ammessi progetti con un importo richiesto inferiore ad € 12.000,00.

Per i destinatari dell'intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime del Reg. (UE) n.1407/2013.

Articolo 12 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
Qualità del progetto di consulenza e rispondenza dello stesso alle tematiche e agli obiettivi individuati dal bando	1) Coerenza del progetto con i fabbisogni prioritari della Misura del PSR <ul style="list-style-type: none"> • con più di un fabbisogno – Punti 2 • con più di 3 fabbisogni – Punti 5 	Max 5
	2) Coerenza del progetto con gli ambiti di consulenza previsti dalla Misura: <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di almeno tre ambiti – Punti 6 • Integrazione fra le tematiche – Punti 10 • Eventuali tematiche aggiuntive - Punti 4 	Max 20

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
	3) Caratteristiche specifiche del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • livello della consulenza: <ul style="list-style-type: none"> • di base – Punti 5 • avanzata – Punti 10 	Max 10
	4) Coerenza con gli obiettivi trasversali del PSR: <ul style="list-style-type: none"> • innovazione (di processo, di prodotto, di metodo e organizzazione, ecc.) – Punti 7 • ambiente e clima (sistemi irrigui a basso impatto, pratiche di produzione a basso impatto, energie rinnovabili, Natura 2000 ecc.) – Punti 8 	Max 15
Competenza tecnica consulente in relazione all'oggetto della consulenza stessa	1) Il prestatore d'opera (OdC) ha svolto attività di consulenza nelle materie proprie dello sviluppo rurale: <ul style="list-style-type: none"> • superiore a 3 anni – Punti 7 • superiore a 5 anni – Punti 12 	Max 12
	2) I singoli consulenti di cui si avvale devono essere qualificati per il servizio attinente gli ambiti tematici individuati dalla Misura. <ul style="list-style-type: none"> • Anni di esperienza del consulente: <ul style="list-style-type: none"> ○ - superiore a 5 anni – Punti 2 ○ - superiore a 10 anni – Punti 4 • Numero di consulenze erogate annualmente³: <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 10 – Punti 2 ○ maggiori di 10 – Punti 4 	Max 8
Criteri di valutazione dei destinatari ⁴	1) Offerta volta prioritariamente a destinatari sotto i 40 anni di età⁴: <ul style="list-style-type: none"> • percentuali di giovani agricoltori ≤ del 30%; - Punti 6 • percentuale di giovani agricoltori > del 30% e ≤ al 50%; - Punti 12 • percentuale di giovani agricoltori > al 50%, - Punti 18 	Max 18
	2) Offerta volta a progetti collettivi e/o Integrati⁵: <ul style="list-style-type: none"> • SI/NO 	Si = 4
	3) Localizzazione aziendale in prevalenza in aree soggette a misure di tutela e conservazione⁶: <ul style="list-style-type: none"> • SI/NO 	Si = 8

Il punteggio totale conseguibile è pari a **100**. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 50**. In caso di parità di punteggio, prederanno le proposte con rapporto n° consulenze/costo progetto più basso.

³ per ciascun consulente si farà riferimento al numero di consulenze documentate erogate annualmente in coerenza con gli ambiti tematici del Progetto.

⁴ destinatari che non hanno compiuto il 41° anno di età al momento della sottoscrizione del Protocollo di consulenza;

⁵ punteggio assegnato se sono erogate almeno tre consulenze a tre beneficiari di un progetto in corso finanziato nell'ambito della con la Misura 16 o della Sottomisura 4.1 sui Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari;

⁶ punteggio assegnato se almeno 1/4 delle aziende ricade in Aree Protette o Aree Natura 2000.

Articolo 13 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei termini di seguito indicati, tramite i CAA o tecnici abilitati convenzionati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, pena la irricevibilità della stessa, e si distingue in 2 fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	TERMINI
1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	entro le ore 14:00 del 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIAR-RB"	entro le ore 14:00 del 7° (settimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 10, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB"

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata al giorno successivo.

La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" è necessario che i richiedenti, o eventuali delegati, posseggano un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt.5 e 7 del presente Avviso e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. (UE) n. 679/2016 deve essere firmata dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e un'identità digitale SPID.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss. mm. ii, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt.5 e 7 del presente Avviso e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii e del Reg. (UE) n.679/2016, deve essere firmata dal legale rappresentante. All'interno della sezione "PSR 2014-2020" della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il

documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURB.

Articolo 14 – Documentazione richiesta

La domanda candidata on line secondo le modalità descritte al precedente art. 13 punto 2, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **Domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN;**
- **Progetto di Consulenza** come da **Allegato 1** firmato dal legale rappresentante dell'OdC;
- **Costo del Progetto** come da **Allegato 2** firmato dal legale rappresentante dell'OdC;
- **Dichiarazioni di adesione ai protocolli di consulenza** su carta intestata del destinatario finale della consulenza, come da **Allegato 3**;
- **Eventuale documentazione** come da punto **12) del Format Progetto di Consulenza**, necessaria per l'attribuzione dei punteggi, così come indicato nell'Allegato 1;
- **Dichiarazione sui contributi ricevuti in *de minimis*** per i soli destinatari che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato.

Articolo 15 – Motivi di irricevibilità e/o di inammissibilità

Saranno considerate non ricevibili, e quindi non ammesse in istruttoria:

- domande di sostegno rilasciate sul SIAN oltre il termine stabilito dall'art. 13 - punto 1 - del presente Avviso;
- domande trasmesse sul SIARB oltre il termine stabilito dall'art. 13 - punto 2 - del presente Avviso;
- presentate in modalità differente rispetto a quanto indicato all'art. 13;
- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 12 - Criteri di selezione - del presente Avviso.

Articolo 16 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020.

Al termine dell'iter istruttorio, gli esiti saranno pubblicati sul BURB e sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), specificando le:

- Domande di sostegno pervenute;
- Domande di sostegno ammissibili e finanziabili;
- Domande di sostegno ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- Domande di sostegno non ammesse con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 17 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede a trasmettere agli Organismi di consulenza ammessi a finanziamento **l'atto individuale di concessione del sostegno a mezzo PEC all'indirizzo presente nel Fascicolo aziendale.**

Entro 30 giorni naturali e consecutivi alla data di notifica l'atto dovrà essere sottoscritto per integrale accettazione da parte del beneficiario e trasmesso all'indirizzo PEC: psrmis2.1@pec.regione.basilicata.it. **La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione,** fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (CE) n.1306/2013 da comunicare tempestivamente al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e finanziaria di tutti gli interventi previsti (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, **comunque non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto** di concessione del sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificate nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Dopo l'ammissione a finanziamento delle operazioni il RdP genererà e comunicherà ai beneficiari il **CUP del progetto di consulenza**. Lo stesso dovrà essere sempre **indicato in ogni comunicazione e su tutta la documentazione giustificativa di pagamento.**

Articolo 18 - Pagamenti

La sottomisura 2.1 non prevede anticipazioni, tuttavia è possibile presentare Stati di Avanzamento Lavori (SAL) per un valore minimo pari **al 20% del costo totale**, sino al raggiungimento del **90% dello stesso**.

Le domande di pagamento (a titolo di SAL e/o di SALDO) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, **all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA), all'indirizzo Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza** o alla PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it dello stesso ufficio.

Fatto salvo quanto disposto da UECA, la documentazione per la **richiesta del SAL** è la seguente:

- Spesa di almeno il 20% dell'importo complessivo ammesso;
- Domanda di pagamento rilasciata sul portale SIAN e sottoscritta dal legale rappresentante dell'OdC;
- Dichiarazione per l'informativa antimafia, come da format disponibile al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/psr-pagamenti-garanzia-pubblica/>
- Relazione tecnico – descrittiva complessiva sullo stato di attuazione dei servizi di consulenza con riferimento agli obiettivi specifici del progetto, firmata dal legale rappresentante dell'OdC;
- per ciascun consulente coinvolto nella realizzazione del servizio, la rendicontazione dovrà essere corredata da:
 - ✓ time sheet sottoscritti dal consulente attestanti il numero di ore impiegate per il servizio e le attività svolte;
 - ✓ copia sottoscritta dal consulente e controfirmata dal legale rappresentante dell'OdC degli output elaborati nel corso dello svolgimento dell'attività;

- ✓ verbali degli incontri svolti presso la sede dell'azienda e/o dell'OdC, (sia in presenza che a distanza) controfirmati dal destinatario della consulenza, attestanti la data dell'incontro e dell'attività svolta.

La **richiesta di saldo finale** deve essere presentata allegando la seguente documentazione:

- Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal legale rappresentante dell'OdC;
- Dichiarazione per l'informativa antimafia, come da format disponibile al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/psr-pagamenti-garanzia-pubblica/>
- Relazione tecnico - descrittiva complessiva delle attività svolte, firmata dal legale rappresentante dell'OdC;
- Relazione tecnico – descrittiva complessiva sullo stato di attuazione dei servizi di consulenza con riferimento agli obiettivi specifici del progetto, firmata dal legale rappresentante dell'OdC;
- per ciascun consulente coinvolto nella realizzazione del servizio, la rendicontazione dovrà essere corredata da:
 - ✓ time sheet sottoscritti dal consulente, attestanti il numero di ore impiegate per la realizzazione del servizio e le attività svolte;
 - ✓ copia sottoscritta dal consulente e controfirmata dal legale rappresentante dell'OdC degli output elaborati nel corso dello svolgimento dell'attività;
 - ✓ verbali degli incontri svolti presso la sede dell'azienda e/o dell'OdC (sia in presenza che a distanza), controfirmati dal destinatario della consulenza, attestanti la data dell'incontro e dell'attività svolta.

L'importo dei SAL da richiedere sarà costituito dal **numero di ore di consulenza erogato** ai destinatari **per il costo orario della consulenza**.

Articolo 19 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 20 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile il Codice Unico di Progetto (CUP) e un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 - sottomisura 2.1;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata in ambito

PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;

- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Articolo 21 - Varianti e proroghe

Non saranno ammesse:

- Variazioni in aumento del costo del progetto di consulenza;
- Sostituzioni di Protocolli di consulenza, senza autorizzazione dell'Ufficio competente;
- Sostituzioni di consulenti, senza autorizzazione dell'Ufficio competente;

Per quanto attiene alle proroghe, potrà essere concessa una sola proroga per un massimo di 60 (sessanta giorni) solo se adeguatamente giustificata. Decorso inutilmente tale ultime termine sarà applicato il regime sanzionatorio previsto per il mancato rispetto dei termini di conclusione del progetto (DGR n. 976/2017), salvo che intervengano cause di forza maggiore.

Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020.

Articolo 23 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020.

Articolo 24 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020.

Articolo 25 - Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020.

Il **Responsabile di Sottomisura** è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, **dott. Rocco Vittorio Restaino**.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Triani.

Articolo 26 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. ed al Reg. (UE) 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

L'avviso ed i conseguenti atti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso è possibile inoltrare i quesiti all'indirizzo: faqpsr.mis2.1@regione.basilicata.it.

Articolo 27 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 27- Allegati

- Allegato 1 – Format Progetto di Consulenza
- Allegato 2 – Costo del progetto
- Allegato 3 – Adesione Protocollo Consulenza
- Allegato 4 – Dichiarazione "de minimis"

ALLEGATO 1 – Format Progetto di Consulenza

(su carta intestata dell'Organismo di Consulenza)

Organismo di Consulenza:
P. IVA:
Sede / Sedi (legali e/operative):

1. Descrizione del Progetto di Consulenza
2. Ambiti e le tematiche trattate
3. Coerenza del progetto con i fabbisogni della Misura 2 e con gli obiettivi trasversali (innovazione ed ambiente e cambiamenti climatici)
4. Metodologia utilizzata per l'erogazione della consulenza
5. L'integrazione fra le tematiche
6. Eventuali tematiche aggiuntive
7. Protocolli di Consulenza (uno per ogni consulenza) *Replicare le informazioni riportate in ogni protocollo sottoscritto come da allegato 3 nella seguente tabella:*

Numero Protocollo .../....	Tematica	Ambito	Descrizione	Durata	Ore	Costo consulenza	Metodologia	Consulenti	Risultati attesi

Si raccomanda particolare attenzione nella descrizione puntuale degli elementi caratterizzanti l'erogazione dei servizi di consulenza nei protocolli, secondo la definizione di cui al documento di Ismea richiamato nell'art. 8 dell'Avviso.

8. target di riferimento

Azienda	CUUA	N° Protocollo Consulenza	Sede	PEC	Progetto Collettivo o Integrato (indicare la sottomisura 16 o PVF)	Giovane insediato (SI/NO)

9. Ricadute e impatti

10. Monitoraggio e informatizzazione dei dati

In questa sezione dovrà essere indicata anche la modalità con la quale l'OdC consentirà il controllo a distanza delle attività da parte della Regione

11. Personale ed i mezzi tecnici

12. Costo delle consulenze (Allegato 2 dell'Avviso)

13. Elementi utili per l'attribuzione di alcuni criteri di selezione

In riferimento al **criterio 1 del principio "competenza tecnica consulente..."** occorre indicare le attività di consulenza svolte nell'ambito dello sviluppo rurale specificando:

Anno:
Committente:
Breve descrizione:
Importo:
Durata:

Il punteggio potrà essere riconosciuto solo se le informazioni richieste saranno attestate da specifici atti d'incarico.

In relazione alle qualifiche dei consulenti di cui al **criterio 2 del principio "Competenza tecnica consulente..."**, deve essere compilata la seguente tabella:

Nominativo	Anno inizio esperienza	Coerenza con gli ambiti tematici del Progetto	N. consulenze erogate annualmente sino alla data del rilascio della Domanda di Sostegno

Il punteggio potrà essere riconosciuto solo se le informazioni in merito all'esperienza professionale riscontrate nei curricula dei consulenti, comprensivi di dichiarazione di veridicità delle informazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e di dicitura sulla privacy ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.ms.ii., sono confermate dalla trasmissione di conferimenti di incarico, contratti professionali, attestazioni.

Luogo e Data

Timbro e firma leggibile rappresentante legale OdC

ALLEGATO 3 – Adesione Protocollo Consulenza

Adesione individuale al servizio di consulenza aziendale – Sottomisura 2.1 – PSR Basilicata 2014 – 2020

(su carta intestata dell'azienda agricola e/o forestale)

Il sottoscritto:

(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:	
Nata/o il:	
Nel Comune di:	
Prov:	
Comune di residenza:	
Via:	
CAP:	
Prov:	

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'operatore economico:**

Ditta individuale/Ragione sociale:	
Forma giuridica:	
Indirizzo Sede legale:	
Iscrizione CCIAA:	
Codice fiscale:	
PIVA:	

DICHIARA DI AVER ADERITO AL PROTOCOLLO DI CONSULENZA AZIENDALE

N°

Organismo di Consulenza:

Ambito:

Tematica:

Totale ore:

Modalità di erogazione del servizio

Data

Firma destinatario

Visto per l'OdC

ALLEGATO 4 – Dichiarazione “de minimis”

Sottomisura 2.1 – Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

PSR Regione Basilicata 2014/2020
(su carta intestata dell'azienda forestale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» Solo per i destinatari che non rientrano nel campo dell'art. 42 del Trattato

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:
(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:		
Nata/o il:		
Nel Comune di:		
Prov:		
Comune di residenza:		
Via:		
CAP:		
Prov:		

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'operatore economico:**

Ditta individuale/Ragione sociale:		
Forma giuridica:		
Indirizzo Sede legale:		
Iscrizione CCIAA:		
Codice fiscale:		
PIVA:		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/soggetto di diritto privato rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

Che all'impresa rappresentata NON è STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

oppure

Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi amministrativi, finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

DICHIARA ALTRESI che, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'impresa richiedente:

non è parte di una "impresa unica" in quanto non collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese – **IPOTESI A**

oppure

è parte di una "impresa unica", in quanto collegata, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese aventi sede o unità operativa in Italia – **IPOTESI B:**

a) impresa

_____ *(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale

_____ *(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA

b) impresa

_____ *(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale

_____ *(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA

n) impresa

_____ *(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale

_____ *(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA

Qualora ricorra la suddetta IPOTESI B

che alle altre imprese facenti parte della “impresa unica” di cui è parte anche l’impresa richiedente non sono stati concessi incentivi in forma di aiuti “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

oppure

che alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica SONO STATI CONCESSI nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l’agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell’aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante)

Firmato digitalmente